

IL BACCHIGLIONE

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem.

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunto le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.
Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 30 Dicembre

ANNO XVII

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

GIORNALE POLITICO-QUOTIDIANO

entra fiducioso nel suo diciassettesimo anno di vita. In questa occasione non fa speciali promesse dell'avvenire; il passato è la migliore delle guarentigie.

Il Bacchiglione, organo del partito democratico e d'ogni gradazione politica ed amministrativa risolutamente progressista, anche nel 1887 intenderà con ogni mezzo ad assicurarsi sempre più la fiducia pubblica.

Il Bacchiglione il proprio programma politico lo svolgerà franco ed opportunamente con risolutezza, e continuerà pure a tutelare i reali interessi della Provincia, dei Comuni e della Università, insistendo con energia perchè si riformi e si proceda secondo i tempi, inesorabilmente propizi al trionfo delle idee democratiche e, socialmente, per quanto possibile, livellatrici.

Il Bacchiglione, completando il cerchio delle proprie corrispondenze, fatti rivivere i propri corrispondenti da ogni angolo del Veneto, offre pure briose corrispondenze da ogni primaria città d'Italia, come pure dalle principali dell'estero come da Parigi, Londra, ecc.

Il Bacchiglione conterrà speciali scritti da Venezia durante la Mostra artistica.

Il Bacchiglione continuerà a pubblicare interessanti romanzi originali nonché versioni dall'inglese e dal tedesco.

Il Bacchiglione, in questa smania di premi, non si dimentica dei propri abbonati e dona loro i due seguenti interessanti romanzi editi dalla casa Treves di Milano e di circa 400 pagine ciascuno:

Madamigella della Seiglière

DI GIORGIO SANDEAU

IL CRIDO DEL SANGUE

DI F. BOISGOBEY

Si doneranno entrambi agli abbonati annui; l'uno dei due ai semestrali.

Il Bacchiglione poi potrà entro l'anno presentare altri notevolissimi miglioramenti qualora non sia per mancargli la fiducia del pubblico; e, ciò non ostante, continuerà mantenere inalterati i prezzi d'abbonamento come dalla seguente tariffa:

ANNO SEM. TRIM.

Padova a domicilio L. 16.00 8.50 4.50
Per il Regno „ 20.00 11.00 6.00

L'Amministrazione

prega i signori Associati tuttora in arretrato di pagamento a voler sollecitare la rimessa dell'importo da essi dovuto, e di rinnovare altresì l'abbonamento pel prossimo anno 1887, onde non venga loro sospesa la spedizione.

Raccomanda pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori di mettersi al corrente per la fine del mese in corso.

Buoi al carro!

Una proposta di legge assai importante è quella che riguarda gli stipendi degli impiegati comunali e provinciali e la loro insequestrabilità.

Anni addietro avevano proposto analogo progetto di legge gli onorevoli Fusco e San Donato e noi nel *Bacchiglione* le avemmo a risolutamente sostenere in quei giorni; essa allora è caduta, e noi siamo lieti di vederla adesso ripresentata alla Camera sotto migliori auspicii.

Sono le società di mutuo soccorso fra gli impiegati di Napoli e di Roma che riedero vita al progetto, che entrò sotto il valido appoggio dei sindaci delle due città — Amore e Torlonia — e che lo stesso Depretis, avrebbe promesso di non combattere.

La posizione degli impiegati comunali e provinciali non potrebbe difatti essere più difficile; i loro stipendi sono meschini e non possono quindi correre il continuo pericolo di venire falciati anche in questi meschini stipendi; così per un dissesto momentaneo corrono pericolo di rimanervi in perpetuo; giacchè per rimediare alle urgenze dovranno cadere nelle mani degli strozzini che li terranno in eterno avvinghiati. Lavoreranno poi con mala voglia, e peggio ancora, non saranno indipendenti.

È necessario quindi per il buon interesse degli impiegati ma anche per la retta amministrazione pubblica che agli impiegati si assicuri la indipendenza. E prima base di indipendenza si è che abbiano assicurato il pane per sé e per la famiglia. Comuni e provincie sono possessori della intelligenza dei loro impiegati e non possono perciò permettere che altri li sfrutti.

Un'agitazione in ogni angolo d'Italia va facendosi in questo senso dopo la iniziativa di Napoli e di Roma, e si espande anche nel Veneto. Difatti municipii e associazioni di mutuo soccorso non possono rimanervi estranei. — Soltanto anzi vorremmo vedere, se questo cosiddetto privilegio non avesse a considerarsi anche nei riguardi non soltanto di Comuni e di Provincie ma anche di altri corpi morali che hanno tanto bi-

Appendice del Bacchiglione 52

LUIGI VIANELLO

HERMANN MALBERG

ROMANZO

Si narra che Alessandro il Grande leggeva un giorno una lettera di sua madre insieme all'amica Efestione: lo scritto conteneva assunti riserbattissimi e querele contro Antipatro. S'accorse Alessandro della imprudenza che stava commettendo, ma non disse parola. Finita di leggere la lettera, accostò il suggello della lettera alle labbra di Efestione, avvertendolo così che doveva serbare un segreto inviolabile.

Certo che Elisa Malberg, al momento in cui stava svelando il suo

sogno di buon andamento dei loro servizi. Nè sarebbe un privilegio degli impiegati, ma il diritto d'uso per parte dei corpi morali i quali se ne servono.

Le vaghe teorie di libertà, quando sono a danno di molti, sono uno spostamento di tutti i doveri, mentre le libertà stanno nell'equa distribuzione tanto dei diritti che dei doveri. E i doveri non bisogna permettere che alcuno si trovi nell'impossibilità di osservarli.

Sarà facile, è vero, mutare gli impiegati, perchè tanti sono i concorrenti. Ma così si rompono le tradizioni di andamento degli uffici, a parte i riguardi dovuti agli individui.

Perciò sono molteplici e più svariati aspetti la proposta di legge che già fece capo a Fusco e a S. Donato ed adesso lo fa a Torlonia e Amore devesi prendersi in seria considerazione e condursi in porto a vantaggio degli individui direttamente interessati, come pure dei vari corpi morali.

Una seria agitazione in proposito gioverebbe però assai alla riuscita, poichè sappiamo bene come fatalmente oggi in Italia domini in tutto la massima atonia ed occorre per le cose naturali e giuste una spinta.

Il carro non si muove senza i buoi; attacchiamo adunque i buoi al carro anche in questa proposta che risponde a tanti bisogni e a tanti desideri.

Duecentottantasei guerre

Si è calcolato il numero delle guerre che ebbero luogo in Europa, dopo il sedicesimo secolo, ed è risultato il seguente quadro, abbastanza curioso.

44 guerre ebbero luogo per ottenere un accrescimento di territorio;
22 per abolire dei tributi;
24 guerre di rappresaglia;
8 guerre intraprese per decidere questioni d'onore e di prerogative;
6 provenienti da contestazioni circa il possesso di un territorio;
41 provenienti da pretese a un trono;
30 guerre incominciate sotto il pretesto di assistere un alleato;
23 guerre per rivalità d'influenze;
5 provenienti da contestazioni commerciali;
55 guerre civili;
28 guerre di religione;
Totale: 286 guerre.

affanno alla sorella, s'accorse dell'imprudenza: ma ormai quel ch'era detto era detto: ed altro non le restò alla fine che di raccomandare a colei di tacere. E se Elisa Malberg non sapea, come dice l'Inglese Johnson, che rivelare i nostri propri segreti è generalmente una follia, ma una follia scevra di delitti: Giulia Bertello, d'altronde, non sapea che comunicare i segreti che ci furono confidati è sempre tradimento, e tradimento combinato il più delle volte con la follia.

Hermann Malberg volle sapere dalla moglie chi fosse stato a mettere in giro tali intimità, che dovevano essere tenute gelosamente nel sacro della famiglia. Elisa Malberg confessò tutto, e il pittore tedesco non volle più in sua casa Giulia Bertello: la quale, potete immaginarvi se tacesse, ovvero sia se non andasse invece promulgando e commentando la cosa ancora più di prima, e chiamando la sorella un'anima dannata.

Ond'è, che per quanto si amassero sempre, Hermann ed Elisa si bisticciavano qualche volta: chi vi mette-

Ancora Napoleone III.

Del monumento a Napoleone III in Milano speravamo non si avesse più a parlare; fatalmente non l'è così!

Ieri stesso il Consiglio Comunale di Milano ne deliberò l'erezione.

Lasciamo, per un istante, da parte la personalità di Napoleone III; nessuno però potrà negarci che il momento non poteva essere scelto più infelicemente.

Nessuno può difatti negare che l'uomo di Magenta e Solferino è anche l'uomo di Mentana e che Mentana oggi gravita terribilmente sul sentimento nazionale stante il risveglio del clericalismo.

Nessuno vorrà negare che nelle attuali complicazioni europee non va bene fare un dispetto alla grande maggioranza della nazione francese (almeno così lo si potrebbe interpretare) per la quale esso è sempre l'uomo del 2 dicembre e di Sedan.

Nessuno potrà negare che una sfida viene gettata ai democratici, di Milano e delle altre parti d'Italia i quali ricordano quanto sopra.

Peggior di tutto fu il contegno del sindaco Negri, il quale presentò la proposta con una relazione che è una vera provocazione ed una sfida!

Sì, una sfida! Pare il Negri si dimentichi che tutti sanno come sotto l'alto suo patrocinio si distribuivano nelle scuole i libri della Segur in cui insolentivasi a Garibaldi e a Mentana. Intendeva di riconfermare quel libro il Negri nella sua proposta?

Ognuno sa però come gli attuali Consigli Comunali siano la risultanza del privilegio; così quello di Milano. Che se ci fosse l'allargamento del voto non ci sarebbe quel Consiglio nè il voto sarebbe stato favorevole, perchè la maggioranza milanese ricorda sempre Mentana.

Ed è quella maggioranza che e lesse quattro deputati radicali, i quali protestano sdegnosi contro l'attuale insulto ai loro sentimenti. Nel che rappresentano la nazione che, anche nella parte che ricorda l'uomo di Mentana e Solferino, sa che si devono salvaguardare i riguardi nazionali verso la Francia.

va di nuovo la pace e la serenità: chi vi spargeva come un profumo soave di benedizione era l'anima casta di Ifigenia.

Le lettere della madre di Hermann Malberg, e nelle quali c'era sempre un proscritto diretto alla nipote, giungevano sempre più tristi: la vecchia peggiorava anche nella salute e invocava la presenza del figliuolo, prima di morire.

— Vorrei morire con te ed Elisa al mio fianco e con la testa di Ifigenia posata sopra il mio petto! — Aveva fatto scrivere la madre e la nonna.

Ma in quei giorni era capitato da Tubinga a Venezia un amico di Hermann, Eduard Schenkendorf, pittore e poeta ad un tempo: acquarellista, poi, insuperabile. Aveva portato all'amico i saluti della madre, ch'era andato a visitare prima di partir da Tubinga. La madre stava meglio e mandava, per il tramite suo, tante benedizioni al figliuolo.

Eduard Schenkendorf era un tipo, tipo originalissimo: biondo anch'esso,

E poi lamentatevi se questa pensa a Tunisi o se aborrisce la concorrenza dei nostri operai. Di chi la colpa? di che adesso la provocazione se non di coloro che ad ogni costo vogliono eretto il monumento all'uomo di Mentana e Sedan, all'uomo del Due Dicembre?

A proposito de l'ultimo discorso del Papa

Il *Morning Post*, occupandosi in un articolo di fondo dell'ultima allocuzione di Leone XIII, biasima il linguaggio del Pontefice, ed osserva che, se Sua Santità potè vantarsi più volte che la Santa Sede abbia acquistato un prestigio eccezionale nei recenti conflitti, questo felice successo si deve anzi tutto all'essere la Santa Sede priva della sovranità temporale. Citando quindi un articolo dell'organo papale il *Moniteur de Rome*, ove si esalta la eventuale ripresa delle relazioni diplomatiche fra la Gran Bretagna e la Santa Sede, il *Morning Post* nota che il giornale del Vaticano osservava come « anche i protestanti riconoscano adesso nel papato un istituto politico di primo ordine; » il che, aggiunge il giornale conservatore di Londra, concorda ben poco con le dichiarazioni fatte da Leone XIII che la posizione del Capo della Chiesa si trovi in uno stato molto deplorabile: « osservazione questa, secondo, il *Morning Post*, tanto più biasimabile in quanto che tutte le Potenze riconoscono come il Governo e il popolo italiano rigorosamente e lealmente osservarono le provisioni stabilite dalla Legge sulle Garantigie, in virtù della quale il Papa gode di tutti i privilegi di un principe coronato. »

Gli avanzi della spedizione Porro

La *Perseveranza* riceve e si affretta a pubblicare la seguente lettera:

« Aden, 15 dicembre 1886 (mezzogiorno). »

« Finalmente, dopo tanti timori, speranze, dubbi e sacrifici, i pochi resti della sfortunata spedizione Porro sono con noi. »

« Si sparse altro sangue. »

« Un somalo, che armata mano si opponeva al ritorno della carovana, fu ucciso. »

« Il comandante King di diede la lancia ancor intrisa di sangue, per consegnarla alla Società geografica milanese, qual ricordo di quel valoroso soldato che per ben due volte espose la vita, pur di ubbidire. »

« Un atto pubblico precedette la consegna ufficiale di quelle misere spoglie. »

come quasi tutti i tedeschi, ma d'un biondo più infocato del solito: con un paio d'occhi azzurri, vivi, scintillanti, mobilissimi, con dei lineamenti mobilissimi anch'essi, e che assumevano talora, nelle contrazioni improvvisi sempre diverse l'una dall'altra, un'espressione buffonesca e gaia. Il suo corpo si moveva a scatti, agile com'era e snello.

Era costui seguace della teoria della metempsicosi: e per la quale, in anni più indietro, aveva tanto discorso e discusso con Hermann medesimo. E non credeva soltanto che l'anima dell'uomo andasse nel corpo d'un altro uomo o d'un altro animale, ben anco che quella di questo trasmigrasse nel corpo d'un uomo: cotalchè ei rispettava ed amava un cane ed un gatto, un uccello ed un sorcio, una giovenca e un'agnello, un usignuolo ed un'aquila, come un amico, come un'amica.

(Continua.)

« Martedì, una messa solenne, a cui interverranno tutte le autorità europee (generale inglese e console, i consoli francese, austro ungarico e olandese una rappresentanza da Massana, ecc.), sarà l'ultimo ricordo di questa terra, che fu per loro maledetta, ed il giorno dopo partiranno per l'Italia, la nostra amata patria, che, pur sempre generosa e forte, lasciò ancora inulto il delitto, in Artu.

« Marchese BENZONI. »

Lettere Milanesi

MILANO, 29 dicembre.

Ancora il Monumento a Napoleone III — Teatri.

Eccoci di nuovo alla questione del Monumento a Napoleone III. — monumento che sembra destinato ad essere il pomo della discordia della cittadinanza milanese — e forse causa di seriissimi disordini.

Credevamo che, dopo le fiere proteste dei giornali e delle associazioni democratiche milanesi, non che di una grandissima parte della stampa e della democrazia italiana, tale questione non dovesse più risorgere a turbare la pace della cittadinanza milanese, ma ci siamo ingannati.

A far risorgere questa sciagurata questione ci ha pensato nientemeno che il nostro Sindaco Negri, precisamente quegli che dovrebbe pensare a togliere qualunque causa di discordia.

Fra i vari argomenti che si dovranno trattare in questi giorni dal nostro Consiglio Comunale vi è la proposta di accettazione e collocamento in opera del monumento a Napoleone III.

Tale proposta da parte della Giunta ha indignato tutta la democrazia milanese.

Ieri sera infatti il Consolato Operaio e l'Associazione La Nuova Italia hanno tenuto un'adunanza ed hanno votato un fiero ordine del giorno di protesta contro la proposta del Sindaco Negri.

Ma non è tutto. C'è da aspettarsi qualche cosa di peggio.

Basta. Vedremo ciò che decideranno i nostri padri coscritti.

Al Filodrammatico ieri sera venne rappresentato il dramma in tre atti di Vittorio Podrecca *Or dorme con li morti*.

L'esito fu poco lieto.

Il primo atto piacque e fruttò una chiamata agli attori, ma gli altri due atti disgustarono specialmente perchè sono a tinte troppo cupe.

Il dramma del Podrecca possiede però molti pregi.

L'esecuzione fu eccellente da parte di tutti gli attori e particolarmente di Luigi Monti, del Belli Blanes, del Tellini e delle signore Giacinta Pezzana e Lina Diligenti.

Questa sera il dramma del Podrecca si replica.

A giorni al Fossati avremo due nuove produzioni del deputato Alcibiade Moneta.

L'una ha per titolo *Il romanzo del minatore* e l'altra *I diffamatori*.

Speriamo in un buon successo.

L. De' M.

Corriere Veneto

Pieve di Soligo. — A datore dal 1. Gennaio 1887 il servizio della Messaggeria postale fra Pieve di Soligo e la Stazione ferroviaria di Susegana (Pieve), verrà migliorato col l'attivazione di una terza corsa intermedia ed in coincidenza coi treni che transitano per la Stazione sovraccennata fra il mezzogiorno ed il tocco. Con tale provvedimento questo Ufficio postale avrà lo scambio dei dispacci tre volte al giorno, ed i passeggeri il vantaggio del trasporto da qui alla Stazione ferroviaria pure tre volte al giorno.

Novigo. — La Banca popolare cooperativa, sorta con modesti principi, amministrata con saggia cautela, va prendendo di giorno in giorno maggior importanza ed ha raggiunto economicamente e moralmente una posizione ed uno sviluppo che va segnalato. Ora dalla Prefettura le venne affidato, sentita e unanime la Deputazione provinciale, il servizio di esattoria del Consorzio di S. Martino esercito fino ad ora dal sig. Mandolino Ravenna, servizio che si traduce in vantaggio materiale e morale della Banca e contemporaneamente riesce

di vantaggio non piccolo e di comodità per contribuenti.

Venezia. — Iersera a festeggiare il ventesimo anniversario della fondazione della Loggia Massonica Daniele Manin di Venezia, molti framassoni riunivansi a banchetto nell'albergo Italia.

Il convegno numeroso al quale assistevano egregi e vecchi patrioti, riuscì lietissimo e furono pronunciati brindisi e discorsi inneggianti all'Italia, ai suoi principali fattori, alla libertà ed al progresso.

Cronaca Cittadina

Consiglio Comunale. — (Seduta del 29 dicembre). Sono le ore 8 25 pom. quando si fa l'appello nominale.

Il preside **Selvadego** dichiara aperta la seduta.

Selvadego, preside, comunica quindi come in seguito alla deliberazione del Consiglio di ieri sera l'intera giunta si è recata stamane presso l'on. Cavalletto per pregarlo a ritirare le offerte dimissioni. Pur troppo tutte le pratiche furono inutili; ma egli ritiene che l'uomo superiore che fu il Cavalletto, sdegnoso che si sia male interpretato il patriottismo del suo amico Cerato, si adiri per questo. Quindi la sua missione è finita!

De Giovanni sente il dolore di questo rifiuto che chiama sdegnoso; ma sente buone del pari le ragioni per giustificare le deliberazioni di iersera. Ma egli, come nell'atto di preghiera di iersera, pensa di aggiungervi nuovi argomenti per indurre il collega a desistere dai suoi propositi. In uomini e assemblee sonvi momenti turbinanti affetti cui nessuno può essere estraneo. In noi ieri c'era rispetto per Cavalletto come compianto per l'amico da lui compianto; fu questione dottrinaria che ieri ci involse. Fu questione di forma ieri, potevamo proporre un ordine del giorno di estrinsecazione di affetto pel compianto. Non per respicenza ma anche per soddisfare alla tenerezza dell'animo del Cavalletto tanto patriota e benemerito della patria, propone quindi a sentimento di patriottismo, e a confermarne il rispetto, e provando al Cavalletto che fu troppo corvivo nel dolersi del nostro voto per Cerato, un ordine del giorno che togliesse ogni dubbio.

Rosanelli ammira il sentimento aureo di Cavalletto, ma per la dignità del Consiglio non può ammettere la proposta. Sarebbe una *diminutio capitis* del Consiglio. Non sa che l'anima sdegnosa... (*Rumori! non sentiamo niente!*).

Fuà: non sa se sia maggiore il dolore che motivò il rifiuto di Cavalletto che il nostro di averlo perduto. Non spende parole per dire chi sia Cavalletto; ritiene doloroso il dibattito di iersera e non conviene ritornare su esso; ma dobbiamo dire col cuore: se è lecito che il Cavalletto abbandoni il nostro Consiglio. Avrà errato nel senso di non prevedervi un dispiacere; ma non fu mancanza per lui nè per l'amico. Così non si riprende la questione nè per lui nè per l'amico, se la causa era la poca notorietà dell'amico.

Selvadego: la questione si inoltra; la Giunta non fece proposte; uscirò dal campo; crederemmo con discussione traviarla. Anche iersera deviammo troppo (*Approvazioni vivissime!*).

De Giovanni per questione personale osserva trattarsi di questione psicologica. Dica altre belle parole.

Selvadego non potrebbe accettare discussione; pur sonvi alcuni dispiaceri o, se vuoi, sventure come quelle di perdere il Cavalletto, che non si discutono, pur dovendole subire.

Fuà propone il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio, affermando che nessuna questione o dubbio poteva es-

servi nella deliberazione di ieri sul patriottismo del compianto C. Cerato non accetta le dimissioni dell'on. Alberto Cavalletto. »

Barbaro vi si associa.

Fuà dice arida la frase ma crede che la Giunta saprà nel modo più esplicito sviluppare l'espressione più sincera del dolore del Consiglio.

Saggini non intende che il Consiglio ritorni sull'ordine del giorno di iersera.

Gabelli, autore principale della discussione di iersera, dichiara che non c'è nessun sospetto di ritorno ed è lieto di associarsi (*Benissimo!*).

Scalfo ed altri propongono altro ordine del giorno.

La Giunta fa dichiarazione di accettare l'ordine del giorno **Barbaro-Fuà De Giovanni**.

Fuà: dietro a noi vi è la città che ha certe opinioni su Alberto Cavalletto; nessuno può dubitare di Alberto Cavalletto.

Chiodesi l'appello nominale.

No: **Rosanelli**, **Saggini**, **Scapin**, **Andreis**, **Stoppato**.

Sostenuti: **Vason**, **Maggioni**, **Arri-goni**.

Sì: Gli altri presenti.

Siamo alla relazione dell'assessore **Alessio** sulla situazione finanziaria. Grande è l'attenzione.

Ci spiace non poter seguire l'egregio assessore nella sua brillante relazione; constatiamo soltanto come essa fu realmente esauriente e come corrispose alle legittime aspettative ed ebbesi unanimi approvazioni, in ispecialità dagli intelligenti di cose finanziarie.

Modesto nel suo preambolo fu però riservatissimo, mirando innanzi tutto soltanto a dare esatto conto della situazione, pur non nascondendo la difficoltà della posizione. Dapprima confrontò i bilanci del 1885 e del 1886 e poi passò a raffrontarli con quelli del 1887.

L'eredità dei precedenti anni non è lieta anche perchè nel corrente anno si ebbe una maggiore spesa di lire 159,727.75.

La forza finanziaria del comune, sopportato alle spese, è di L. 248,804.01, ma di questa cifra ce n'è gran parte impegnata per precedenti deliberazioni, poichè su questo margine la nuova Giunta ne trovò di impegnato già circa 117,000,000 cosicchè le libere sono soltanto lire 131,437.02. Avremo altre spese per lire 88,466.06.

Il dissesto fu portato dalle condizioni igieniche, cui devosi provvedere e prevedere; si ebbero 579 casi di cholera e casi 1160 di vaiuolo. A tutto settembre per sequestri ed altre spese si spesero lire 130,000 circa; ma altre 70,000 sono in istato di liquidazione e si propongono lire 7,500 per compensi a quarantacinque persone che si prestarono nelle dolorose contingenze.

Però si ha diritto a presumere un aumento nei proventi dei dazi, avuto riguardo al riscosso a tutto novembre; fino ad allora erano L. 62,024.59; si ha diritto a prevederne altre lire 13,000 in dicembre.

Dovevamo provvedere subito agli esborsi? o pensare a non turbare il nuovo andamento dei bilanci? Esaminiamo tutti i bisogni e coordiniamoli; in primavera presenteremo un progetto di coordinamento tanto più che per la città nostra si presentano parecchi bisogni materiali e morali, cui conviene provvedere.

Padova ha diritto a un miglioramento nelle sue condizioni stante la sua posizione, e per i capitali che vi si riannodano. Vi coopereranno nei bilanci parecchi provvedimenti di economia per gli impiegati, miglioramenti nei fitti che sono inferiori alle esigenze.

Chiara, esplicita, completa la relazione fu ascoltata con generale attenzione e con continui vivi segni di plauso, specialmente alla fine.

E si entrò in piena discussione del bilancio.

Al Titolo Primo, Categoria 2^a delle Entrate ordinarie si giunse all'art. 3^o « Fitti di Fabbricati. »

Colpi chiede che cosa si pensi fare per migliorare i redditi dei fitti sui locali spettanti al Comune.

Alessio assessore, risponde che si è pensato per un miglioramento; tanto è vero che si è provveduto e sono in corso di stampa gli avvisi per gli affitti al 7 aprile (*Benissimo!*).

Alla Categoria 3^a « Proventi diversi » si giunge a quelli sul Nuoto.

Vanzetti chiede quali riforme intende attuare la Giunta al presente regolamento; ciò anche perchè è soppresso il servizio di omnibus.

Selvadego: perchè negli omnibus spendere lire 900 mentre con adatta stazione di carrozze si può senza spese ottenere migliore servizio?

Fuà chiede sull'andamento del servizio del gabinetto chimico; preme vederne l'utilità.

Sotti, assessore, constata che vi è un aumento nei proventi e quindi nei servizi resi; però la Giunta ne curerà ulteriore miglioramento nei limiti dei bilanci.

Allorquando si giunge agli interessi sui capitali passivi **Vanzetti** nota che giammai non approvò le spese e i relativi prestiti e relativi interessi; alla Cassa locale di Risparmio prendevansi denari al 5 o al 5,1,2 p. 100; ciò è gravosissimo, e crede su questi interessi necessario un risparmio. La Cassa di Milano dà pure i denari al 3 o al 3,1,2 p. 100. La nostra Cassa garantita dal Comune non crescerà nel credito dando i denari al Comune? Raccomanda un accordo colla Cassa di Risparmio che paghiamo anche colla nostra solidità.

Alessio ricorda come abbia sostenuto, quale semplice consigliere, l'eccessività di certi interessi; mutando seggio non si muta parere; continuerà quindi in pratiche in questo senso colla Cassa di Risparmio.

Fanzago, ex sindaco, dà spiegazioni. **Vanzetti** ringrazia delle spiegazioni ed assicurazioni; mostra che rivolgendosi sempre alla Cassa, si facilita le sue esigenze.

Pollini nega l'eccessività degli interessi della Cassa di Risparmio.

Fuà chiede se studi per unificare questi debiti e interessi, che crede onerosi per quanto **Pollini** parli come un rogito notarile. (*Bene! applausi!*) **Alessio** assicura che sta nei suoi voti l'unificazione. (*Approvazioni!*).

Le guardie municipali offrono occasione all'ex assessore **Colpi** di fare dichiarazioni con cui diminuire la propria responsabilità di fronte ai mutamenti avvenuti per le guardie municipali che passarono sotto la divisa V.^a — E ciò offre occasione al ff. di sindaco **Selvadego** di rispondere come nulla si sia innovato in quel servizio, che sta sotto la sua sorveglianza, anche se si è mutato l'impiegato di Polizia. (*Risa ed approvazione!*).

Vanzetti protesta contro l'indecenza del mercato dei maiali fuori di Porta Codalunga.

Selvadego dice che sta provvedendosi.

Così si giunge fino al capitolo riguardante il gaz, ove la discussione si fa animata.

Vanzetti chiede informazioni al sindaco sovra una domanda dei consumatori di gaz.

Selvadego dice che aveva promessa una risposta entro brevi giorni; ora non sono passati quaranta; però le trattative, bene avviate, continuano e attendesi a mezzo di un rappresentante una risposta che verrà a fine mese o ai primi di gennaio.

Malata ricorda che ogni giorno che passa va a beneficio della Società.

Selvadego: se la risposta non verrà in breve, la giunta provvederà e il consiglio delibererà sulle proposte.

Vanzetti: or fa un anno ebbe belle parole, ed altre consimili ne ha adesso. Raccomanda le condizioni eventuali d'accordo si portino davanti al pubblico prima che al consiglio, affinché gli interessati si facciano idea esatta.

Gabelli: avete diritti contro la Società? Fateli valere. Il comune nulla ha a che fare è un consumatore per suo conto. — O fate valere diritti o fate una lotta industriale (*Benissimo!*).

Stoppato esamina legalmente la questione, da cui sonvi tre uscite. O introduzione differente di sistema, come luce elettrica. O l'art. 7 di cui non è il caso. O l'art. 6 che prevede la diminuzione del prezzo del carbone. La soluzione è in mano dei consumatori.

Vanzetti: tocca al Municipio di difendere i consumatori.

Fuà: i consumatori diffidino il comune a tutelarne i diritti a senso dell'art. 6.

Selvadego dà spiegazioni ed assicurazioni tanto perchè l'eventuale diminuzione del prezzo del gaz si riferisca al 1^o gennaio, quanto perchè l'avvocato legale completi gli studi per ogni eventualità, tanto è vero che gli si spedirono ormai tutti i documenti. Però il pubblico non sarà edotto delle trattative che a questione finita.

Con ciò sciogliesi la seduta; sono le ore 11 pom.

Almeno un ricordo a Giuseppe Mazzini. — Quasi tutte le città d'Italia tramandarono ai posteri con monumenti, busti, lapidi ed altro i nomi illustri di Garibaldi, Mazzini, Vittorio Emanuele e Cavour. Treviso diede alle sue quattro porte i nomi dei quattro principali fattori di nostra indipendenza: noi padovani abbiamo la piazza, il corso e la barriera Vittorio Emanuele, la piazza ed il teatro Garibaldi, e la piazza Cavour. Perchè in questo nostro secolo di monumentomania Padova non denomina almeno una contrada da Giuseppe Mazzini, da colui che primo rese attuabile la santa idea dell'indipendenza ed unità della patria nostra? Vogliamo riprometterci dal Consiglio comunale quest'atto di semplicità e pura giustizia. Fra breve la Via Gallo sarà allargata ed abbellita, ed, a nostro sommo avviso, potrebbe chiamarsi « Via Mazzini. » Dio voglia che le nostre parole non siano rivolte al deserto!

A proposito delle nevicate. — Il sindaco ricorda che lo sgombro delle nevi è obbligatorio per tutti i proprietari ed inquilini di fabbricati.

Gli abitanti di case, i negozianti ed i bottegaj sono tenuti di farla spazzare dal sottoportico e marciapiede, appena caduta, tutto lungo la loro casa o bottega.

I Corpi morali ed Uffici pubblici dovranno prendere la stessa cura per marciapiedi o sottoportici degli stabili rispettivi, avvertendo, che tale obbligo si estende per le Fabbricerie anche ai sagrati.

Chi non l'avesse fatta spazzare un'ora dopo che ha cessato di cadere, sarà ritenuto in contravvenzione.

Se avesse cessato di cadere, nella notte, dovrà essere spazzata avanti le ore otto del mattino susseguente. (Ed anche levarsi su prima del consueto, nel qual caso crediamo il municipio penserà a preavvisare!!)

Ciascheduna persona cui, a senso degli articoli precedenti, incombe l'obbligo della spazzatura della neve, ha quello eziandio di togliere immediatamente lo strato di ghiaccio che per la neve si fosse formato, non mancando di spargervi sopra nel frattempo sabbia o paglia, in modo da impedire ogni sciagura. (La sabbia o la paglia la darà il municipio?)

Le contravvenzioni saranno punite con multa da lire 2 sino a 5.

Gli avvocati. — A sensi dell'art. 34 della legge 8 giugno 1874 e dell'art. 24 del relativo regolamento 26

l'uglio anno stesso, sono invitati i signori avvocati iscritti nell'albo di questo collegio alla adunanza generale ordinaria che si terrà nella sala delle Udienze Sezione I^a del R. Tribunale Civile in Padova nel giorno 2 gennaio p. v. a mezzodi sul seguente ordine del giorno:

- I.° Comunicazioni del Presidente;
- II.° Rinnovazione del Consiglio dell'Ordine, mediante nomina di otto Consiglieri in sostituzione dei cessanti per anzianità Cervini Alfredo, Colletti Domenico, Storni Gio. Batta, Levi Civita Giacomo, Barbaro Emiliano, Cantele Domenico, Fiorioli Gio. Batta, e per anzianità e rinuncia Manfredini Giuseppe. — (Avvertenza. Rimangono in carica i sig. avv. Fuà Eugenio, Pietropoli Paolo, Tivaroni Carlo, Frizzarin Federico, Colle Attilio, Cerutti Antonio, Marin Alessandro.) —
- III.° Relazione, discussione e deliberazione sul Conto Consuntivo 1886.
- IV.° Approvazione del Conto presuntivo 1887, e determinazione del contributo da imponersi ai signori avvocati per l'anno stesso.

Una al di. — La presidenza d'un club estivo ha fatto mettere questo avviso nei locali della società:

— E' severamente proibito di portare i giornali in giardino, per leggerli... o per un altro fine!

Bollettino dello Stato Civile
del 27 Dicembre

Nascite: Maschi N. 7 Femmine 3.

Matrimoni. — Rosada Giacomo di Antonio, chincaglere, con Brocchini Clarice fu Bortolomeo, casalinga — Prodocimi dott. Luigi fu Giovanni, possidente, con Bianchi Ida fu Francesco, civile, di Padova.

Morti. — Cherubin Santa di anni 55 fu G. B., villica, coniugata — Santini Giovanni di anni 85 fu Angelo, facchino, vedovo — Bonato Desiderio di anni 28 di Giovanni, coniugato — Battiston Flora di anni 41,2 fu Marco — Poletto-Mattesco Marianna di anni 69, lavandaia, vedova — Rinaldi Giovanni Battista di Angelo di anni 31,2 — Frambott-Bacco Maria di anni 79, coniugata — Marchiori Antonio di Giacomo di anni 11.

Spettacoli d'oggi

Teatro Verdi. — Opera: *Romeo e Giulietta* — Ore 8.
Teatro Garibaldi. — Ventura: Marionette — Ore 7 1/2.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 30 Dicembre.

Rendita italiana 5 p. 0/0	101 82
contanti L.	101 85
Fine corrente	102 30
Fine prossimo	78 20
Genove	2 02
Banco Note	1 24 1/4
Marche	2280
Banche Nazionali	1195
Banca Naz. Toscana	10 4 25
Credito Mobiliare	328
Costruzioni Venete	368
Banche Venete	194
Cotonificio Veneziano	273
Credito Veneto	340
Tramvia Padovano	96
Guidovie	

Sete. — A Lione transazioni limitate e prezzi fermi.
A Milano calma generale.
Cotoni. — Mancano i dispacci da Liverpool.
Fermenza ad Havre.

In Piove di Sacco spegnevasi serenamente quella preziosa esistenza che fu il

D. Giuseppe Trivellato modello degli uomini onesti e intraprendenti, capo-famiglia impareggiabile.

Quanti lo conobbero sentono di avere fatto in lui una irreparabile perdita, poiché non potranno giammai dimenticare le care doti dell'estinto; ma perdita maggiore ebbe naturalmente a fare la famiglia con quell'uomo tanto affettuoso e sagace.

Alla famiglia le nostre condoglianze sincere.

Diario Storico Italiano

30 DICEMBRE

La sede pontificia che da Clemente V, (Bertrando de Ghot), era stata trasferita in Avignone nel 1305, e che i di lui successori non ritornarono a Roma, fu da Pietro Ruggieri, che in questo giorno nel 1370 veniva eletto papa, assumendo il nome di Gregorio XI, ritornata nella sua primiera sede, per timore che i Romani vi eleggessero un antipapa, locchè erano ben disposti a fare se egli non avesse il caso previsto!

Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interssa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo indorlo.

Un po' di tutto

Cavallieri e commendatori radiati. — In questi giorni la Consulta Araldica ha computo la revisione dei titoli di molte persone insignite di onorificenze.

Oltre quaranta già decorati della croce di cavaliere o dalle insegne di commendatore furono radiati perchè giudicati indegni di appartenere all'ordine e due terzi circa dei radiati erano stati decorati dietro proposta del ministero di agricoltura e commercio.

Bande di malfattori. — Alla frontiera, nelle vicinanze di Ventimiglia, da un po' di tempo vi fanno e scursioni due bande di malfattori, con non poca apprensione degli abitanti dei comuni posti sul confine. Tali individui si aggirano anche per il principato di Monaco, anzi l'altra sera svalgiarono la villa Antonietta, proprio a Montecarlo, rubando gioielli di gran valore e grosse somme di danaro.

Bissa sanguinosa. — A Roma fuori di porta San Paolo, impegnavasi una zuffa terribile fra muratori. Vincenzo Bontempi uccise con una facciata Gerardo Palazzone, che si era intromesso per sedare la rissa. Altri due furono feriti di coltello. Il morto e i feriti vennero condotti all'ospedale: l'uccisore e i feritori sono latitanti.

Vittima dello scaldino. — A Firenze è stata trovata a-fissata certa Romagnoli Assunta, di 77 anni. L'affissia è stata prodotta da due scaldini contenenti carbonella.

Un ammiraglio fra le onde. — Il vice ammiraglio barone Sterneck comandante in capo della marina austriaca, ha passato un brutto quarto d'ora martedì scorso nel porto di Pola.

Volendo recarsi dalla fregata « Radetzki » a bordo del vapore « Taurus », era montato con 22 uomini in una imbarcazione che ebbe seriamente a lottare con le onde.

Una ondata enorme travolse il canotto e tutti quelli che c'erano dentro caddero in mare di dove furono prontamente tratti in salvo.

Un cacciatore travolto da una valanga. — Nelle montagne di Sant'Orso, nel dipartimento del Gard, certo Giovanni Balp, mentr'era a caccia di camosci, con alcuni amici, fu travolto da una valanga di neve né più si poté rinvenirlo.

Un dramma in cimitero. — La sera di Natale, a Bimberg (Germania), il dottor Piannenstiel uccise sulla tomba di sua moglie la propria figliuola di cinque anni, e quindi si suicidò.

Rothschild compra il « Times ». — Si annunzia da Londra che la casa Rothschild di quella città, ha acquistato la più gran parte della proprietà del grande giornale inglese.

Ultime Notizie

(Dai giornali)

La politica tace più che mai. Alcuni giornali di Roma si sono dati alla lotta elettorale nel secondo collegio di Roma.

I ministeriali portano due candidati: uno, il Novelli è sostenuto dalla *Stampa*, l'altro il Tomasi è sostenuto dal *Popolo Romano*.

I liberali democratici portano Raffaele Giovagnoli.

Depretis, Magliani e Grimaldi riceveranno una commissione incaricata della creazione d'una Banca cooperativa fra gli impiegati dello Stato.

Elogiarono il cavaliere Chialvo procuratore della cooperativa stessa, e promisero il loro appoggio morale e materiale.

Ai primi di febbraio verrà presentata in Senato la legge sulla proprietà ecclesiastica.

Il governo accrescerà gli assegni agli istituti tecnici per diminuire i pesi che gravano sulle provincie e sui comuni.

La *Tribuna* accenna alle pretese gravissime che avanzerebbero le Società concessionarie dell'esercizio ferroviario per modificare le tariffe

(Nostri dispacci)

Roma, 30, ore 8.25 ant.

Il Papa è ammalato; trovasi in istato di straordinaria prostrazione. — Biancheri con lettera assai recisa invitò la Giunta per l'accertamento dei deputati impiegati a sollecitare il lavoro.

Il Papa, a mezzo di alto prelato, protestò contro il linguaggio dei giornali liberali a suo riguardo; il Depretis fece rispondere che la legge è la sola norma del governo e che è uguale per tutti.

Pessima impressione nei circoli democratici produsse la votazione pel monumento a Napoleone III a Milano. Biasimasi la partigianeria del sindaco. Il governo invece ne è soddisfattissimo; esso aveva concordato il colpo a mezzo del prefetto Basile. Temonsi però disordini a Milano.

Mezzacapo prenderà possesso della Presidenza del Tribunale supremo di guerra nella prima quindicina di gennaio.

La famiglia del defunto dottor **Trivellato Giuseppe** decesso testè a Piove di Sacco, ringrazia vivamente commossa quanti nella irreparabile perdita da essa fatta ne condivisero in qualsiasi modo il dolore e procurarono alleviarglielo. Non dimenticherà giammai tante prove di stima e di affetto che essa conserverà indivisibili dalla memoria del caro estinto.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Londra, 29. — Le comunicazioni telegrafiche con New York sono sempre interrotte.

Parigi, 29. — Thibaudin fu nominato comandante della piazza di Parigi.

Le comunicazioni telegrafiche con l'Inghilterra sono tuttora interrotte.

Napoli, 29. — I principi Bonaparte sono partiti per Roma stamane.

Parigi, 29. — L'*Officiel* pubblica il decreto che organizza il comando di tutte le piazze forti; quelle di frontiera sono ripartite in gruppi corrispondenti alle regioni dei corpi d'esercito: ogni gruppo è comandato da un generale. Creasi a Parigi, presso il governatore un posto di comandante superiore della difesa, incaricato, sotto l'autorità del governatore, di tuttocio che riguarda la difesa del campo trincerato. Thibaudin è nominato comandante della piazza di Parigi, e comandante superiore della difesa. Sono quindi nominati i comandanti di altre piazze.

Fiume, 29. — Iersera scoppiò un incendio a bordo del bastimento italiano a tre alberi *Iglimena*, carico di stuoie, ancorato presso lo scalo Szapary. Il bastimento fu rimorchiato in alto mare; a notte inoltrata l'incendio durava ancora. Dubitasi di salvare il bastimento.

Vienna, 29. — La *Neue Freie Presse* ha ricevuto un telegramma da Villaume, addetto militare germanico a Pietroburgo, dichiarante che le voci sparse circa la sua persona sono invenzioni di malevoli.

Bruxelles, 29. — E' smentito che si sia stabilito accordo fra Russia, Germania, Francia, Belgio e Lussem-

burgo sulle misure da prendersi contro gli scioperi.

Parigi, 29. — Il *Temps* ha da Buenos Ayres: Il governo prorogò per due anni il corso forzoso.

Milano, 29. — Il Consiglio comunale in seduta pubblica, stasera approvò con 68 voti contro 6 la proposta della giunta per l'accettazione e il collocamento del monumento a Napoleone III da erigersi nella futura Piazza presso l'Arco della Pace.

F. ZON, Direttore.
STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

Da cedersi

IN BATTAGLIA uno stabilimento ad uso fabbrica paste nostrane con due torchi, quattro bu ratti per fiore da pistore e per uso della fabbrica stessa, nonché tutti gli accessori occorrenti a tale industria, col consumo medio di cento quintali di frumento per settimana.

Per trattative rivolgersi all'attuale proprietario sig. **Giuseppe Licini** che unitamente alla moglie, entrambi avanzati in età e senza figli, desiderano ritirarsi dal commercio, facendo un contratto vitalizio.

Avviso al pubblico

In via della Gatta N. 978 ebbe principio la Vendita di Vino del miglior fondo di Avellino a Cent. 60 al litro. È già stato assaggiato da giudici competenti in materia e lo trovarono superiore ad ogni aspettativa. Provare e poi parlare. P. E.

A. M. D. Fontana

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

C. D. PAVAN

CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

Si cerca pel 7 aprile

OD ANCHE PRIMA

un appartamento di non più che tre stanze e cucina a muri vuoti con ingresso affatto libero.

Offerte all'Amministrazione del Giornale.

DROGHERIA PIAZZA RICCARDO
PIAZZA ERBE 360 PADOVA

Olio — Saponi — Profumerie Assortimento carte da giuoco

Conserva Alimentari

Prodotti podere Rossi Santorso

Unico snercio in Padova delle vere **Caramelle** della Ditta Baratti e Milano di Torino.

FABBRICA TORRONI E MOSTARDE

all'ingrosso ed al dettaglio
Garantite le spedizioni per ferrovia e per posta.

PANATTONI DI MILANO

Vini Liquori
Dolci e Bomboniere

Polvere colorante i Vini
Garantito il successo — Inocua

Non più Acqua di Felsina né di Firenze

Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bott. Inventore e Fabbricante **A. Bulgarelli** in PADOVA.

Milano vendibile dal *Cena*, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'*Ufficio Annunci del giornale La Venezia* — dal *Regazzoni*, parrucchiere profumiere *S. Maria all'Ascenzion* — *Bertini Parenzo*, Merceria dell'*Orologio*.
Vicenza da *Francesco Fagian*, Piazza delle Biade.

Treviso da *Giuseppe Nalesso*, via S. Lorenzo.

Udine da *Augusto Verza*, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da *Lorenzo Dalla Baratta*, droghiere al *Pedrocchi*.

Este dai *Fratelli Meneghelo*.

Rovigo al negozio *Antonio Minelli*.

Torino al negoz. profumerie *Bacher*.

Verona da *L. E. Comini*, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26

DA VENDERE

DUE

PASSERE SOLITARIE

GARANTITI MASCHI

chi vi applicasse si rivolga al proprietario in Via Riviera Albore N. 4284.

BANCO A. BASEVI.

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Presitti Provinciali, Municipali e Ferroviarj ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons.

Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri.

Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

APERTO

NUOVE PPO D'IPPOFOSITO DI CAUCE

Del Dr. CHURCHILL
Sono l'influenza degli ipofosfati, la tosse dimittente, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'amaro gode di un insolito benessere.
L'umere il flacone quadrato (modello depresso) la signatura del Dr. CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.
Fr. 4 il flacone in Francia.
Depositi presso:
A. Manzoni e Ca, Milano.
Sinuborghis, Roma.
Kernot, Napoli.
Roberts e Ca, Firenze.

In Padova presso le farmacie **Pioneri, Mauro Cornelio, Zanetti.**

Perchè illudervi !!

quando i capelli sono caduti buona notte a tutti, non c'è più rimedio!!...
Ma si può evitare la caduta fortificando i bulbi quando i capelli cominciano a cadere; e ciò si ottiene facilmente facendo uso del Balsamo capillare del dott. **Graves.** — La composizione di questo è tale che non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.

Flacon Lire Cinque

all'Ufficio Annunzi del Giornale *La Venezia* S. Luca, N. 4270 ed in Provincia per pacco postale lire **5.50.**

Depositi in **Padova** presso l'Amministrazione del giornale *Il Bacchiglione* e presso il sig. **Bulgarelli** profumiere all'Università.

G. B. MEGGIORATO

COMMISSIONATO IN PADOVA
fino dall'anno 1876

per vendite di Case, Fondi, DAR PONT A MUTUO, Affittanze, Scotti Cambiali.

Studio e Casa, Via S. Andrea, I. Piano, 533.

Pregati rivolgersi DIRETTAMENTE onde evitare ritardi nelle operazioni e corrispondenze.

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1887

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

IL TEATRO ILLUSTRATO

Giornale mensile, in gran formato, di 16 pagine di testo con ricche illustrazioni, oltre a 4 musiche fuori testo e 4 di copertina. Pubblica i ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
Anno L. 6 — 3/50
Franco nel Regno L. 6 — 3/50
Un. postale d'Europa L. 8 — 4/50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA COMMEDIA UMANA

Giornale opuscolo settimanale. — Si pubblica per volumetti di 64 pagine in 11, in elegante edizione con copertina e con vignette intercalate nel testo.
Prezzi d'abbonamento:
Anno L. 3 — 3/50
Franco di porto nel Regno L. 750 — 4/50
Unione postale d'Europa L. 10 — 5/50
Una puntata separata, nel Regno, Cent. 45.

L'EMPORIO PITTORESCO

Giornale settimanale d'illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati. — Pubblica tutta la parte di ritratti e biografie di celebri uomini, porretti, disegni d'arte, di storia, di scienze, di invenzioni e scoperte, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso:
Anno L. 6 — 3/50
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5/50
Unione postale d'Europa L. 13 — 6/50
all'Edizione comune:
Anno L. 3 — 3/50
Franco di porto nel Regno L. 5 — 1/30
Unione postale d'Europa L. 8 — 3/50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 40.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI

DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettoso.
Prezzi d'abbonamento:
Anno L. 2 — 30
Franco di porto nel Regno L. 2 — 30
Unione postale d'Europa L. 2 — 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

LA SCIENZA PER TUTTI

Giornale mensile illustrato di 16 pagine di testo e di illustrazioni di 4 pagine di copertina, formato in-4, in edizione di lusso.
Prezzi d'abbonamento:
Anno L. 2 — 50
Franco di porto nel Regno L. 2 — 50
Unione postale d'Europa L. 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

LA CREAZIONE DELL'UOMO

di E. BUCCHIGNONE. — Biblioteca di scienze e di opere pubblicate sotto la direzione di CAMILLO FLAMMARION. — Esce per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso riccamente illustrate.
Prezzi d'abbonamento:
alle 40 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 9 —
Unione postale d'Europa L. 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

I BISOGNI DELLA VITA

di G. R. GAGLIARDI. — Trattato pratico della vita materiale e morale dell'uomo e della famiglia e della Società con un studio ragionato dei mezzi più naturali per assicurarsi un'esistenza felice. — Si pubblica per dispense di 16 pag. in-8 illustrate.
Prezzi d'abbonamento:
alle 15 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 4 — 50
Unione postale d'Europa L. 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITA CORRIERE DELLE DAME.

Giornale di mode mensile, il più ricco che si pubblichi in Italia. — Esce per dispense di otto grandi pagine di testo e disegni con 4 di copertina accompagnate da una grande figura colorata, da una tavola colorata di lavori, da una tavola di patterns, ed una tavola di mode, lavori, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
Anno L. 8 — 4/50
Franco nel Regno L. 8 — 4/50
Un. postale d'Europa L. 10 — 5/50
Un numero separato, nel Regno, L. 1.

IL TESORO DELLE FAMIGLIE

Giornale bimestrale istruttivo, pittoresco, di mode per le famiglie, da ogni anno ventiquattro grandi figurini colorati, figurini neri, disegni e tavole colorate, di ricami e di lavori d'ogni genere, acquerelli, patrons, modelli tagliati, disegni da album, musica, ecc.
Prezzi d'abbonamento:
Anno L. 13 — 6/50
Franco nel Regno L. 13 — 6/50
Un. postale d'Europa L. 15 — 8/50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

LA MODA ILLUSTRATA

Giornale settimanale illustrato per le famiglie il più a buon mercato, che si sia pubblicato finora. — Ciascuna dispensa si compone di 16 pagine in-4 grande, splendidamente illustrate.
Prezzi d'abbonamento:
Anno L. 5 — 1/30
Franco di porto nel Regno L. 5 — 1/30
Unione postale d'Europa L. 8 — 3/50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 40.

GALLERIA STORICA UNIVERSALE DI RITRATTI

— Raccolta di 300 ritratti dei più celebri personaggi di tutti i popoli di tutte le condizioni dal 1500 in poi, tutti dal meglio originali del tempo con tutti i dettagli. — Opera costosa di 75 dispense, formato in-folio, su carta di massimo lusso. — Ogni dispensa si compone di quattro ritratti colle relative biografie e colle copertine.
Prezzi d'abbonamento:
alle 75 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 100 —
Unione postale d'Europa L. 112 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 12.

I DRAMMI DI PARIGI

di PONSON DU TERRAIL. — Compila la pubblicazione della 2.ª Serie dei drammi di Ponson du Terrail, conosciuti col titolo di *romans illustrés*, si intraprese quella della 2.ª Serie che col nome di *romans illustrés* — L'ultima parola di Rocambole — Le miserie di Londra — Le demolizioni di Parigi — La corda spezzata. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, con ricche illustrazioni, su carta di lusso.
Prezzi d'abbonamento:
alle 201 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 4 — 50
Unione postale d'Europa L. 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

IL VISCONTE DI BRAGELONNE

di LESSANDRO DUBOIS. — Nuova edizione popolare illustrata di questo bellissimo romanzo. — Si pubblica per dispense di 8 pagine in-4 grande, riccamente illustrate.
Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 4 — 50
Unione postale d'Europa L. 7 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 5.

BIBLIOTECA ROMANTICA ECONOMICA

Raccolta al massimo buon mercato dei più celebri lavori dei romanzieri contemporanei.
Prezzi d'abbonamento:
a 12 volumi dal N. 241 al N. 252.
Franco di porto nel Regno L. 40 —
Unione postale d'Europa L. 43 —
Un volume separato, nel Regno, L. 1.

BIBLIOTECA LEGALE ECONOMICA

Tutto Modesto. — Dottrina pratica. — Si compone di tanti volumetti, i quali sono i più importanti e utili per tutti.
Prezzi d'abbonamento:
ai 10 volumi della 1.ª Serie dal N. 1 al 10.
Franco di porto nel Regno L. 4 — 50
Unione postale d'Europa L. 5 — 50
Un volume separato, nel Regno, Cent. 50.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA

Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi.
Prezzi d'abbonamento:
ai 50 volumi della 1.ª Serie.
Franco di porto nel Regno L. 7 — 41 —
Unione postale d'Europa L. 11 — 14 —
Un volume separato, nel Regno: Legato in brochure L. 25 in tela L. 40.

BIBLIOTECA DEL POLO

Propaganda d'istruzione per soli Cent. 15 ogni volumetto.
Prezzi d'abbonamento:
ai 10 volumetti della 1.ª Serie:
Franco di porto nel Regno L. 3 —
Unione postale d'Europa L. 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

IL PARADISO PERDUTO

di MILTON, illustrato da LUZZARO PAPI. — Nuova edizione popolare al massimo buon mercato. — Si pubblicherà per dispense in folio, illustrate con 50 grandi composizioni.
Prezzi d'abbonamento:
alle 37 dispense dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 3 — 50
Unione postale d'Europa L. 6 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

VIAGGI STRAORDINARI

di G. ULLMANN. — Nuova edizione economica illustrata del racconto compila da lavori di questo autore che hanno attratta l'attenzione di tutto il mondo. — Si pubblicherà per dispense di 8 pagine in-4 grande, illustrate da finissime incisioni.
Prezzi d'abbonamento:
alle 22 dispense del 1.º volume:
Franco di porto nel Regno L. 4 —
Unione postale d'Europa L. 6 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 5.

STORIA NATURALE ILLUSTRATA

di CHELE LESONA. — Nei primi mesi dell'anno 1887 si intraprenderà la pubblicazione del primo volume dell'opera che comprenderà la prima parte intitolata: *I ammassi*. — Esce per dispense di 8 pagine in-4, su carta di lusso, con finissime illustrazioni.
Prezzi d'abbonamento:
alle 100 dispense del 1.º volume dell'opera:
Franco di porto nel Regno L. 9 —
Unione postale d'Europa L. 14 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.
ANNO XXII. — ABBONAMENTO 1887

Tiratura media quotidiana Copie 160,000

IL SECOLO

GAZZETTA DI MILANO
Giornale politico-quotidiano in gran formato

ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO è il più noto e più diffuso giornale politico d'Italia, il solo che raggiunga una tiratura della quale non si ha esempio che all'estero. — Ormai la sua fama è tanto estesa da non aver bisogno di alcuna raccomandazione.
IL SECOLO è il più completo e il più informato giornale italiano, avendo un servizio telegrafico che soltanto i più importanti periodici Inglesi e Americani possono ottenere.
IL SECOLO tiene aperto i suoi uffici in tutte le ore del giorno e della notte e si vende nella maggior parte d'Italia lo stesso giorno in cui viene pubblicato in Milano.
IL SECOLO possiede cinque doppie macchine rotative Marinoni, colle quali è in grado di stampare 80,000 copie in un'ora. — Si è provveduto inoltre di un'altra macchina rotativa di recentissima invenzione destinata per *Supplementi illustrati*, che stampa 5,000 copie all'ora, ottenendo così in un giorno la stessa tiratura che prima ne richiedeva quindici.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Milano a domicilio	Anno L. 18	Semestre L. 9	Trimestre L. 4 50
Franco nel Regno, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli	» 24	» 12	» 6
Alessandria d'Egitto	» 28	» 14	» 7
Unione postale d'Europa, Africa e Amer. del Nord	» 40	» 20	» 10
America del Sud e Asia	» 60	» 30	» 15
Australia, Bolivia e Nuova Zelanda	» 80	» 40	» 20

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi 5.

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI.

- 1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale illustrato: *L'Emporio Pittoreresco*, edizione comune.
- 2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato del Viaggi*.
- 3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intera annata, del *Supplemento mensile illustrato del SECOLO* che inizierà la

COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA.

- 4. Al *Bollettino bibliografico semestrale illustrato* dello Stabilimento Sonzogno.
- 5. Ricevera subito in dono DUE stupendi quadri oleografici dipinti espressamente dall'egregio artista ERNESTO FONTANA, rappresentanti:

CARMEN E MIGNON

della dimensione ciascuno di centimetri 43 di larghezza per centimetri 71 d'altezza.
NB. Per ricevere franco a destinazione i due quadri oleografici, i due giornali, i supplementi illustrati e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori di Italia L. 1 — e ciò per le spese di porto.

- L'ABBONAMENTO DI UN SEMESTRE DA DIRITTO:
1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*.
- 2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato del Viaggi*.
- 3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del *Supplemento mensile illustrato del SECOLO* che inizierà la *COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA*.
- 4. Al romanzo illustrato di *Giovio Sansone*, un volume in-4, di pagine 372, con 69 illustrazioni.
- 5. Al *Bollettino bibliografico semestrale illustrato* dello Stabilimento Sonzogno.

- L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:
1. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale illustrato *L'Emporio Pittoreresco*.
- 2. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del giornale settimanale *Il Giornale Illustrato del Viaggi*.
- 3. A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei tre mesi, del *Supplemento mensile illustrato del SECOLO* che inizierà la *COLLANA DELLE CENTO CITTÀ D'ITALIA ILLUSTRATA*.

PREMII SEMIGRATUITI. — Tutti gli abbonati incontinentemente, aggiungendo L. 1 — per trimestre nel Regno, L. 1.50 per l'estero, per ciascun giornale, potranno ricevere: *IL TESORO ILLUSTRATO*, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista; *LA NOVITA*, giornale di mode, il più ricco che si pubblichi in Italia.

AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso del *L'Emporio Pittoreresco* in luogo dell'Edizione comune, pagando la differenza di prezzo fra un'Edizione e l'altra, che è di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore EDOARDO SONZOGNO, in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

GOTTA E REUMATISMI

Guarigione certa col LIQUORE o PILLOLE del Dottor Laville della Facoltà di Parigi.
Il Liquore guarisce gli accessi come per incanto. (2 o 3 cucchiainate da caffè bastano per togliere i più violenti dolori).
Le Pillole, depurative, ne vengono il ritorno degli accessi.
Questa cura perfettamente innocua, è raccomandata dall'illustre Dr. NÉLATON e dai principi della medicina. Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si dà presso i nostri depositari.
Esigete, come garanzia, sull'etichetta il bollo del governo francese e la firma Laville.
Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi.
DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIESTI

È aperta l'Associazione per il 1887

L'ITALIA AGRICOLA

Si pubblica al 10, 20 e 30 d'ogni mese, in 24 pag. illustrate

Abbonamento annuo per tutta Italia: L. 15

con diritto al premio di 2 volumi d'amena lettura
Numero di saggio a richiesta
Amministrazione — MILANO — Via Silvio Pellico, Num. 6.

ANNO IV

Gazzetta del Popolo della DOMENICA

Esce alla DOMENICA il Giornale Letterario-Artistico-Scientifico-Illustrato
Gli Abbonati lo ricevono lo stesso giorno DOMENICA
Ogni Numero costa Cent. 10

Abbonamento per tutto il Regno:
Anno L. 4,50 — Semestre L. 2,50, franco per la Posta.

Rivolgere domande: Stamparia della Gazzetta del Popolo, TORINO.

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinaio